AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

ORIGINALE ☐

COPIA ☐

IL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 1669 **del** 22-12-2017

PUBBLICAZIONE

Dichiarazione di conformità del trattamento dei dati ex D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Premesso che il D.l.vo196/2003 e ss.mm.ii. contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", il Proponente la presente deliberazione dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge.

(Firma del proponente)

OGGETTO:
Adozione Nuovo Regolamento TRASPARENZA

ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno: 22 DIC. 2017

ai sensi dell'art.124 c.1 L.vo 267/2000, per giorni 15

Il Responsabile Ufficio Delibere e Determine

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

il presente atto trova capienza di spesa all'autorizzazione :
n. del
n. del
n. del

In presenza di fattura di importo superiore a € 10.000,00 prima dell'emissione del relativo mandato di pagamento l'UOC Contabilità Generale effettuerà il controllo "Equitalia

Il Direttore U.O.C Contabilità Generale

☐ Il presente provvedimento è reso immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto: TRASPARENZA. Adozione Nuovo Regolamento

Il/La Dott. De Luca Tommaso Rosario in qualità di Di Responsabile dell' U.O. Anticorruzione e Trasparenza

PREMESSO che:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. 18 del 18/02/2013 " Atto di indirizzo per l' adozione dell' Atto Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania " al punto 11.3 *Regolamenti* , così recita: *" I Direttori Generali o i Commissari Straordinari, entro 90 gg dalla approvazione dell' Atto Aziendale da parte degli organismi regionali competenti, ai fini di una sua corretta e completa applicazione, procedono all'adozione di regolamenti interni; tutti i regolamenti adottati dovranno essere pubblicati sui siti web aziendali";*
- l' Atto Aziendale della ASL Avellino con delibera n. 1154 del 13/09/2017, al punto 3. Regolamenti ed al punto 2 capo VI " Adozione dei Regolamenti interni " ribadisce quanto indicato al punto 11.3 Regolamenti del succitato DCA n. 18/2013;
- il Decreto del Commissario ad Acta della regione Campania n. 40 del 25/09/2017 approva l' Atto Aziendale dell' Azienda Sanitaria Locale Avellino;

CONSIDERATO che:

- il Direttore Generale ha chiesto, ai dirigenti aziendali interessati, con nota prot. n. 11725/DG del 05 dicembre 2016 e con nota prot. n. 11726/DG del 06 dicembre 2016 di avviare la stesura o la revisione dei Regolamenti, relativi a svariate materie sia previste al punto 3 dell' Atto Aziendale sia ulteriori, e con successivi solleciti prot. n. 2124/ del 14 marzo 2017, prot. n. 1512/DG e 8513/DG del 07 novembre 2017, e con apposita riunione convocata con nota prot. n. 7838/DG del 06 ottobre 2017;

PRESO ATTO

- delle osservazioni pervenute dalle OO.SS. a seguito dell' invio del Regolamento nota prot. n. 29298 del 01/12/2017 per informativa/contrattazione e della successiva riunione del 14/12/2017 - verbale del 14.12.2017;

VISTO :

- il testo del Regolamento sulla trasparenza allegato al presente provvedimento e che ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- Tutta la documentazione originale a supporto del presente atto è depositata e custodita presso la U.O.C. proponente;

DICHIARATA la regolarità giuridico amministrativa della presente proposta di provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità;
Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, il sottoscritto Direttore

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

L'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

1. L'adozione del Regolamento **sulla trasparenza**

Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Dott. Tommaso Rosario De Luca

IL DIRETTORE GENERALE

dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino, Dott.ssa Maria Morgante, nominato con D.G.R.C. n. 427 del 27/07/2016 e immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.179 del 01/08/2016, coadiuvato dal Direttore Amministrativo dr. Ferdinando Memoli e dal Direttore Sanitario Dott.ssa Emilia Anna Vozzella ha adottato la seguente delibera:

Vista

la suesposta proposta del ***Responsabile Anticorruzione e Trasparenza*** avente ad oggetto: "TRASPARENZA **Adozione nuovo Regolamento"**

Preso atto

Dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico amministrativa resa dal ***Responsabile Anticorruzione e Trasparenza*** a seguito della istruttoria dallo stesso effettuata e come dallo stesso attestato ed articolato;

- Di tutto quanto riportato nella proposta di delibera;

Ritenuto

Di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal ***Responsabile Anticorruzione e Trasparenza***e sulla scorta ed in conformità della stessa;

Con i pareri favorevoli resi, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo con la sottoscrizione della presente proposta di provvedimento;

Il Direttore Amministrativo
Dr. Ferdinando Memoli

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Emilia Anna Vozzella

DELIBERA

di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal ***Responsabile Anticorruzione e Trasparenza***e sulla scorta ed in conformità della stessa;

- **di adottare** il Regolamento dal titolo **" TRASPARENZA Adozione Nuovo Regolamento ";** che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- **di disporre** che il succitato Regolamento sia pubblicato sul sito web istituzionale, a cura del dirigente proponente;
- **di inviare** la presente deliberazione ai sensi della normativa vigente al Collegio Sindacale, e al dirigente proponente per il seguito di competenza.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria Morgante

☐ Esecutiva in data _____

INVIO AL COLLEGIO SINDACALE

Prot. n. -2750- *del* 22 DIC. 2017

Il Responsabile Ufficio
Delibere e Determine

Regolamento Trasparenza

LA TRASPARENZA

La Trasparenza, è un livello essenziale delle prestazioni erogate dalla ASL Avellino ed è intesa come accessibilità totale alle informazioni, concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'ASL.

La Sezione Trasparenza, definisce i modi e le misure volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

ELABORAZIONE AL PROGRAMMA

L'ASL Avellino, nell'adempiere compiutamente al dettame legislativo, dà alla mole di lavoro richiesto, il valore aggiunto di strumento di confronto tra gli operatori; pertanto i Direttori di strutture direttamente coinvolti nella pubblicazione dei dati, come previsto dall'allegato 1 del Dlg 33/2013, pubblicano i dati richiesti mediante la Password di accesso al sito fornita per la pubblicazione in autonomia.

Gli stessi comunicheranno tempestivamente al Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ed al Coordinatore del sito Aziendale l'avvenuta pubblicazione dei dati dovuti e trimestralmente relazioneranno al R.P.C.T. sulla esattezza e completezza degli stessi.

L'INTEGRITA' E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In riferimento alla legalità ed alla cultura dell'integrità, la trasparenza risulta strumentale alla prevenzione della corruzione. E' infatti il mezzo attraverso cui prevenire ed eventualmente svelare situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interesse, per cui la Sezione Trapsarenza è di fatto parte integrante al Piano della Prevenzione della Corruzione e la rilevanza della pubblicazione di dati sul sito isituzionale, acquisisce notevole importanza proprio in riferimento alla prevenzione della corruzione.

IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

L'RPCT segnala i casi di inadempimento o adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione, previsti dalla normativa vigente alla Direzione Strategica ed all'OIV.

SANZIONI

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione, sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e dal trattamento economico collegato alla performance individuale dei Responsabili e del Personale tutto.

Pertanto, gli obblighi di pubblicazione legati anche alla prevenzione della corruzione, saranno direttamente collegati al piano della performance ed oggetto di valutazione da parte dell'OIV insieme agli Obiettivi Gestionali ricevuti dalla Direzione Strategica.

COMPITI OIV

L'OIV utilizza le informazioni ed i dati relativi all'attuazione degli obblighi di Trasparenza, ai fini della misurazione e della valutazione della performance organizzativa ed individuale dei Dirigenti Responsabili di strutture e di tutto il Personale dipendente.

GIORNATA TRASPARENZA

Sarà data ampia diffusione alla adozione del piano triennale anticorruzione, mediante un comunicato stampa ed informative alle organizzazioni sindacali.

Ogni anno, nell'ambito della Giornata della Trasparenza, sarà dato ampio risalto alle valutazioni nel frattempo effettuate dagli Stakeholder interni ed esterni all'azienda (comunicati e raccolti dal Responsabile U.R.P.), al fine di aggiornare migliorare e rendere sempre più efficiente ed utile il P.T.P.C.

CARTA DEI SERVIZI

La riforma della Pubblica Amministrazione evidenzia la necessità di migliorare la qualità dei servizi pubblici ed in questa ottica l'ASL Avellino implementerà di continuo la Nuova Carta dei Servizi anche alla luce dei cambiamenti in itinere.

PUBBLICITA' E DIRITTO ALLA CONOSCIBILITA'

Tutti i documenti, le informazioni edi dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli e riutilizzarli.

Tutti i dati resi disponibili sono pubblicati in formato tipo aperto ai sensi dell'art. 69 del codice dell'Amministrazione digitale, di cui al Dlg 7/03/05,n° 82 e successivi e sono riutilizzabili ai sensi del Dlg 24/01/06, n° 36 e del decreto sulla Privacy senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare fonti e di rispettare l'integrità.

ACCESSO CIVICO

Introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico che si differenzia da quello già esistente del diritto di accesso introdotto dalla Legge n. 241/90 in quanto più ampio, meno farraginoso e selettivo, tendente ad accrescere il rapporto di fiducia tra cittadini e P.A. e a promuovere il principio di legalità e di prevenzione della corruzione, riconoscendo a tutti i cittadini indistintamente il diritto di chiedere ed ottenere che le PP.AA. pubblichino atti, documenti ed informazioni che detengono per qualsiasi motivo, e che, per qualsiasi motivo, non abbiano pubblicato sul proprio sito.

Il D. Lgs 25 maggio 2016 n. 97, pubblicato sulla G.U. n. 132 dell'8 giugno 2016 rubricato "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", assume rilevanza non solo perché modifica la disciplina del d. lgs 33/13 in materia di trasparenza amministrativa, ma anche perché introduce una rivoluzionaria forma di accesso: il "Freedom of information act" (FOIA), il quale radica nel cittadino il diritto di accedere a qualunque atto o informazione detenuti da una P.A., a prescindere dalla dimostrazione di uno specifico interesse vantato (come invece richiesto nell'accesso tradizionale della legge 241/90) e a prescindere dalla sussistenza dell'obbligo della sua pubblicazione (come invece previsto nell'accesso civico disciplinato nell'art. 5 del d.lgs. 33/2013). Il nuovo istituto giuridico (inserito, anche questo, nel medesimo articolo 5 del d.lgs. 33/2013 e denominato anche questo "accesso civico") incontra alcuni limiti debitamente illustrarti nell'art. 5-bis del riformulato d.lgs. 33/13, rappresentati dalla tutela degli interessi pubblici e dalla tutela di una serie di interessi privati.

WISTLEBLOWING

In attesa di formalizzareil processo che permetta la realizzazione totale di tale sistema medianteil SIA Aziendale è stata istituita una casella di posta elettronica ad uso esclusivo del RPCT.

LIMITI DELLA TRASPARENZA

Gli obblighi di pubblicazione dei dati personali diversi dai dati sensibili e dai dati giudiziari di cui all'art. 4 comma 1 lettera d ed e, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196 comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso siti istituzionali nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentano la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed il loro riutilizzo ai sinsi dell'art. del Dlg 33/2013 e quindi pubblicati in formato aperto ai sensi dell'art.68 del codice dell'Amministrazione digitale n° 82/05 e del Dlg n° 36/06, senzaulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e rispettarne l'integrità.

Nei casi in cui norme di legge, o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, sensibili giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.

Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto a una funzione pubblica e la relativa valutazione sono rese accessibili. Non sono invece ostensibile, se non nei casi previsti dalla legge, le notizie concernenti la natura delle infermità e lavoro, nonché le componenti della valutazione o le notizie concernenti il

rapporto di lavoro tra il predetto dipendente e l'amministrazione idonee a rilevare taluna delle informazioni di cui all'art.4, comma1, lettera d del decreto legislativo n° 196 del 2003.

Rimangono fermi i limiti alla diffusione e all'accesso delle informazioni di cui all'art. 24, comma 1 e 6, della legge 7 agosto 1990, n° 332, di quelli previsti dalla normativa Europea materia di tutela del segreto statistico e di quelli che siano epressamente qualificati come riservati dalla normativa nazionale ed Europea in materia statistica, nonché quelli relativi alla diffusione dei dati idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale.

DECORRENZA E DURATA DELL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE

I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatori sono pubblicati tempestivamente sul sito Istituzionale.

I documenti contenenti altre informazioni obbligatorie sono inoltre pubblicati e mantenuti aggiornati.

I dati , le informazioni ed i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati producano gli effetti fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

QUALITA' DELLE INFORMAZIONI

L'Azienda Sanitaria garantisce la qualità delle informazioniriportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazioneprevisti dalla legge assicurando:

- **L'Integrità;**
- **Il costante aggiornamento;**
- **La completezza;**
- **La tempestività;**
- **La semplicità di consultazione;**
- **La comprensibilità;**
- **L'omogeneità;**
- **La facile accessibilità.**

STRUTTURA DELLE INFORMAZIONI PUBBLICATE

L'Organizzazione della struttura del link Amministrazione trasparente dovrà ispirarsi ai principi sanciti dall'allegato A del Dlg 33/2013.

TUTELA GIURISDIZIONALE

Le controversie relative agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente sono disciplinate dal Dlg 2 luglio 2010, n° 104.

NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dalla presente Sezione Trasparenza si rimanda al Dlg n° 33/2013 ed alle direttive della Regione Campania sll'argomento.